

26 Minerali, scorie e ceneri

Note

1. Questo capitolo non comprende:
 - a) le loppe e i residui industriali simili preparati sotto forma di macadam (voce 2517);
 - b) il carbonato di magnesio naturale (magnesite), anche calcinato (voce 2519);
 - c) i fanghi provenienti dai serbatoi di stoccaggio degli oli di petrolio, costituiti principalmente da oli di questo tipo (n. 2710);
 - d) le scorie di defosforazione del capitolo 31;
 - e) le lane di loppe, di scorie, di roccia e le lane minerali simili (voce 6806);
 - f) I cascami ed avanzi di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi; gli altri cascami ed avanzi che contengono metalli preziosi o composti di metalli preziosi dei tipi utilizzati principalmente per il ricupero dei metalli preziosi (n. 7112 o 8549);
 - g) le metalline di rame, di nichel e di cobalto ottenute per fusione dei minerali (sezione XV).
2. Ai sensi delle voci da 2601 a 2617, per «minerali» si intendono i minerali delle specie mineralogiche effettivamente utilizzate, in metallurgia, per l'estrazione del mercurio, dei metalli della voce 2844 o dei metalli delle sezioni XIV o XV, anche se destinati a scopi non metallurgici, ma a condizione, tuttavia, che non abbiano subito altre lavorazioni fuorché quelle normalmente riservate ai minerali dell'industria metallurgica.
3. Nella voce 2620 rientrano unicamente:
 - a) le scorie, le ceneri e i residui dei tipi utilizzati nell'industria per l'estrazione del metallo o la fabbricazione di composti metallici, esclusi le ceneri e i residui provenienti dall'incenerimento dei rifiuti urbani (voce 2621); e
 - b) le scorie, le ceneri e i residui contenenti arsenico, anche contenenti metalli, dei tipi utilizzati per l'estrazione dell'arsenico o di metalli oppure per la fabbricazione dei loro composti chimici.

Note di sottovoci

1. Ai sensi della voce 2620.21, per «fanghi di benzina contenente piombo e fanghi di composti antide-tonanti contenenti piombo» s'intendono i fanghi provenienti dai serbatoi di stoccaggio di benzine contenenti piombo e di composti antidetonanti contenenti piombo (per esempio piombo tetraetile), costituiti essenzialmente da piombo, composti di piombo e ossido di ferro.
2. Le scorie, le ceneri e i residui contenenti arsenico, mercurio, tallio o loro miscugli, dei tipi utilizzati per l'estrazione dell'arsenico o dei suoi metalli oppure per la fabbricazione dei loro composti chimici vanno classificati alla voce 2620.60.